

# Un patto con i cittadini per il lavoro, l'ambiente e il futuro

**U**n patto con i cittadini per salvare l'ambiente e il nostro territorio. Lo proponiamo perché solo da un impegno congiunto possono venire i mezzi per investire sull'ambiente e lasciare ai nostri figli le risorse naturali affidateci dai padri.

Sebbene l'acqua sia un bene della natura, occorre il lavoro degli uomini per renderla disponibile nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro, raccogliendola una volta usata, restituirla pulita ai fiumi e al mare. Per gestire la filiera lavorativa necessaria a garantire il servizio idrico, quasi dieci anni fa, furono create aziende come Multiservizi competenti su ambiti territoriali stabiliti da un'apposita normativa. Oggi la costruzione e la gestione di nuove strutture, la manutenzione delle reti e degli impianti, richiedono robusti investimenti che non si sa più dove trovare. Manca una regolamentazione legislativa che, dopo il referendum, faccia chiarezza su chi deve mettere a disposizione le risorse economiche necessarie a far marciare l'intero sistema. Va ricordato che il referendum ha abrogato due norme: la prima ha segnato un punto a favore di ciò che è pubblico e ben amministrato, consentendo alle aziende totalmente pubbliche come Multiservizi di continuare a rimanere tali senza necessariamente acquisire un partner privato. La seconda ha eliminato la remunerazione del capitale investito, determinando una forte incertezza dei ricavi.

Ne consegue che diventa difficile continuare a portare avanti gli interventi programmati per i prossimi anni. I settori più a rischio sono la raccolta delle acque reflue e la depurazione. Mentre l'acqua potabile arriva in ogni casa, buona controllata e sicura, su reti fognarie e depuratori c'è ancora molto da fare. Non solo, entro il 2014 l'Unione Europea ci chiede di essere in regola con le normative comunitarie che evitano di farci pagare multe milionarie, ad oggi mai applicate alla provincia di Ancona. Negli ultimi cinque anni Multiservizi ha investito complessivamente 100 milioni di euro, la gran parte dei quali destinata al servizio fognario. Se non si riuscirà a mantenere questo trend, ne risentiranno soprattutto la salubrità dell'ambiente e, fatto non secondario, l'economia locale. Si è calcolato che ogni milione di euro speso per opere e strutture idriche comporta lavoro per 25 persone. Ogni anno, almeno 500 addetti, impegnati nelle imprese che si aggiudicano le gare d'appalto, lavorano grazie agli investimenti di Multiservizi. In questo periodo di crisi, sarebbe veramente pesante penalizzare ulteriormente l'occupazione. Che fare dunque? Abbandonata la speranza di finanziamenti da parte del governo centrale o locale, lo sforzo per continuare ad investire va sostenuto da tutti mettendo in conto un minimo intervento sulla tariffa, oggi, che ci farà poi godere di benefici, domani. E' questo il patto con i cittadini: fiducia in cambio di fatti concreti e della massima trasparenza.

## L'ACQUA È UN DIRITTO E NON SI PAGA, IL SERVIZIO SÌ

**L'**acqua è un bene universale che la natura ci mette a disposizione e a cui tutti hanno diritto. Il "bene acqua" non ha un costo, mentre costano le attività che la rendono disponibile ad ognuno. Il servizio è complesso e consiste, per quanto riguarda l'azienda Multiservizi, in: prelievo dell'acqua da 162 pozzi e sorgenti, le più importanti quelle di Gorgovivo, ricerca di nuove fonti, progettazione e costruzione di acquedotti, manutenzione e rinnovamento di 5.300 km di condotte di ogni dimensione e misura per portare l'acqua anche ai rubinetti più remoti, analisi di potabilità alle sorgenti e durante il percorso, 211.613 i parametri controllati all'anno. Poiché l'acqua usata non può andare dispersa, ecco 2.000 km di reti fognarie che la raccolgono una volta utilizzata per necessità personali o per procedimenti lavorativi, migliaia di collettori che la trasportano ai 40 impianti di depurazione dove l'acqua entra molto sporca ed esce pulita, pronta per essere restituita ai fiumi e al mare. Questa catena di attività si regge sul lavoro di geologi, ingegneri, tecnici, operai specializzati, sull'acquisto di tubi, condotte, pompe, motori, valvole e dell'elettricità che fa muovere l'intera catena. Le leggi in vigore nel nostro paese, e non Multiservizi, hanno stabilito che tutto ciò si paga con le tariffe. Per altri diritti universali, per esempio la salute, la legge ha deciso che i costi siano a carico della fiscalità generale e, solo in parte, a carico dell'utente che paga il ticket. Per l'acqua ci sono soltanto le tariffe. Quando i nuovi e necessari interventi legislativi faranno chiarezza, la qualità del servizio e l'ambiente in cui viviamo ne trarranno un grande giovamento.



# Chiaro come l'acqua: dieci cose da sapere



Condotte sorgente Gorgovivo



Scolare in visita alle sorgenti



Lavori rete idrica



Laboratorio analisi

**A**ll'indomani del referendum sull'acqua pubblica rimangono ancora aperte importanti questioni legate al futuro delle gestioni. Come già detto, siamo in attesa di adeguati provvedimenti che diano attuazione a quanto previsto nel "decreto sviluppo" dello scorso anno. In questo quadro, riteniamo opportuno far chiarezza su alcuni fondamentali aspetti del servizio idrico, utili a valutare i cambiamenti che interverranno.

## Di chi è l'acqua?

In Italia, e la nostra regione non fa eccezione, tutta l'acqua sotterranea e superficiale, per legge, è pubblica. Appartiene al demanio dello Stato e il prelievo dal sottosuolo o dai fiumi deve essere autorizzato dalle autorità competenti.

## Di chi sono le reti acquedottistiche e gli impianti idrici?

In Italia l'acqua e gli acquedotti sono demaniali, appartengono pertanto al Demanio dello Stato e non possono essere venduti né privatizzati (art. 133 del D. Lgs 152/06, art. 822 e art. 823 del Codice Civile).

**Il Referendum è intervenuto sulla gestione, non sulla proprietà.**

## Chi gestisce i servizi idrici?

Il compito di assicurare i servizi idrici è dei Comuni che, per legge, debbono associarsi in *Ambiti Territoriali Ottimali*. In ciascun Ambito il servizio idrico può essere affidato in tre modi: direttamente ad una azienda totalmente pubblica, e questo è il caso di Multiservizi; con gara, secondo le regole comunitarie, oppure ad una azienda pubblica che deve selezionare un partner industriale. Per questa terza modalità, il referendum ha abolito l'obbligo di ricorrere a gara.

## L'acqua potabile è un servizio da garantire a tutti?

Il servizio idrico è un servizio di interesse generale che deve essere garantito a tutti i cittadini. Sul nostro territorio, il 100% della popolazione è allacciata al servizio acquedotto, il 91,9% è allacciata al servizio fognatura e l'80,5% è collegato ad un impianto di depurazione. Nel nostro Paese, il "diritto all'acqua" è garantito a tutti, il diritto/dovere a non inquinare un po' meno.

## Chi decide gli investimenti e quanto si deve investire nell'acqua?

Li decide l'Autorità di Ambito, composta dai Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale, nel nostro caso 45. In Italia, il sistema idrico, nei prossimi 30 anni, necessita di circa 66 miliardi di euro per adeguarsi agli standard europei ed evitare le sanzioni comunitarie. Anche nel nostro territorio il fabbisogno di investimenti è alto, circa 530 milioni di euro fino al 2030. Multiservizi ha già investito 131 milioni dal 2004, quando l'Autorità di Ambito le affidò la gestione del servizio.

## Perché si deve investire così tanto?

Per garantire il funzionamento del servizio e ridurre progressivamente le perdite di rete, la stessa rete e gli impianti vanno sottoposti a continua manutenzione. Entro il 2014, devono essere completati reti fognarie e impianti di depurazione, così da assicurare scarichi a norma in tutti i nuclei abitati ed evitare le sanzioni dall'Unione Europea.

## Chi paga il servizio idrico?

Per legge, il servizio idrico è pagato dagli utenti tramite una tariffa, calcolata al metro cubo. **L'utente non paga il "valore" dell'acqua, ma esclusivamente i costi del servizio.** Per fognatura e depurazione vale il principio "chi inquina paga" e non sono ammessi aiuti di Stato e sussidi pubblici. L'ammontare dei costi è definito dall'Autorità di Ambito, il gestore non può applicare una tariffa da lui decisa in modo unilaterale.

## E' cara la tariffa in Italia?

L'Italia ha le tariffe tra le più basse d'Europa. Una famiglia italiana spende, in media, 250 euro all'anno, contro i 1.003 euro di una famiglia danese e i circa 570 euro di quelle austriache, inglesi e francesi.

## E quella applicata da Multiservizi?

Nei Comuni gestiti da Multiservizi, una famiglia di 3 persone, che consuma 400 litri al giorno, paga fra i 200 e i 230 euro all'anno, ovvero 1,65 euro al metro cubo. Poiché un metro cubo corrisponde a mille litri, **il costo al litro del servizio idrico è pari a 0,0016 euro.** Una bottiglia di acqua minerale di un litro costa circa trecento volte tanto.

## I gestori possono fare utili?

Non è vietato. Multiservizi non ha mai distribuito utili, che andrebbero comunque ai Comuni, e non ne distribuirà visto che deve sostenere costosi investimenti per garantire un'acqua buona e un ambiente sano sia a coloro che vivono oggi in questo territorio, sia a quelli che ci vivranno domani. Quegli investimenti che possono dare lavoro a tante persone che ora ne hanno particolarmente bisogno.

## Perché non bere l'acqua che rispetta l'ambiente?

**P**erché pagare 300 volte di più l'acqua da bere, quando si potrebbe risparmiare con quella che esce dal rubinetto? L'acqua distribuita da Multiservizi è buona, garantita e controllata. Proviene da sorgenti di montagna, in particolare quelle di Gorgovivo che forniscono un'acqua di ottima qualità. Comprare acqua minerale è un'abitudine che costa cara, sia al portafoglio che all'ambiente. Infatti, una famiglia di quattro persone potrebbe risparmiare ben 400 euro all'anno bevendo l'acqua del rubinetto. Inoltre, la stessa famiglia farebbe risparmiare all'ambiente l'inquinamento provocato dalla produzione e dallo smaltimento di 700 bottiglie di plastica, del loro imballaggio e il carburante necessario per il loro trasporto. **Lo sai che per smaltire 1 bottiglia occorrono 700 anni?**



Depuratore di Jesi



Ufficio clienti



Call center Multiservizi



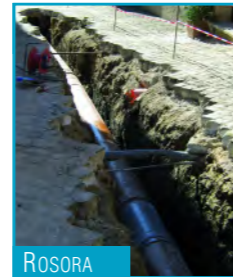
# Tre importanti lavori del 2011

## 1 Sorgente Monte Nero nuova condotta di adduzione



Condotte sorgente Montenero

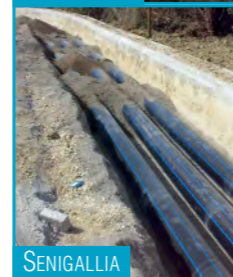
Iniziati ad aprile e conclusi ad agosto i lavori sulla condotta di adduzione proveniente dalla sorgente di Monte Nero. In precedenza, sulla sorgente erano attivi tre punti di presa, detti anche "bottini di presa", dai quali partivano due condotte che all'altezza della località Belvedere si univano e arrivavano insieme al serbatoio di carico del Valico. L'intervento ha separato le due condotte in modo da far arrivare al serbatoio una maggiore quantità di acqua. Ciò garantisce un aumento di portata del serbatoio. In questo modo l'approvvigionamento dalla sorgente Capodacqua rimane in riserva e viene utilizzato nei momenti di maggiore richiesta.



ROSORA



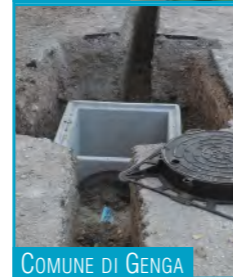
MONTERADO



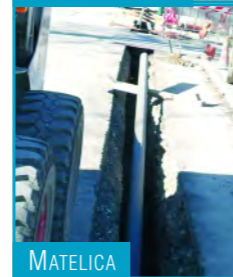
SENGALLIA



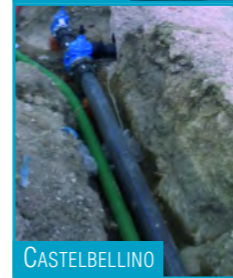
ANCONA



COMUNE DI GENGA



MATELICA



CASTEBELLINO

### ED INOLTRE...

Nel corso del 2011, sono stati sostituiti e rinnovati con manutenzione straordinaria oltre 3,5 Km di fognature nei Comuni gestiti da Multiservizi.

Tra questi, gli interventi più significativi hanno riguardato **Cupramontana, Camerano, Fabriano, Jesi, Monterado e Rosora**, nella zona del centro storico.

Lavori di spostamento delle tubazioni acqua, gas e fognature posizionate sui terreni destinati alla costruzione della terza corsia dell'autostrada A-14

Nuovo sollevamento idrico al serbatoio Castellano di **Ancona**, che serve la riviera del Conero e **Portonovo**. E' stato realizzato secondo criteri di risparmio energetico. Posizionati anche 1.500 metri di condotta per collegare il nuovo sollevamento alle condotte esistenti.

Lavori alla sorgente Vallemania a favore dell'estensione per l'acquedotto Rosenga-Vallemania

Rinnovamento della condotta idrica e spostamento della stessa dall'interno della proprietà Merloni a **Matelica** in via Marco Polo e via Benedetto Croce.

Rifacimento di un tratto della condotta di alimentazione idrica della frazione Scorcelletti nel comune di **Castebellino** per migliorare portata e pressione nelle abitazioni di recente costruzione.

## 2 Fognature a Fabriano in fase di ultimazione



Rete fognaria Fabriano

Più di otto chilometri di condotte e tre nuovi impianti di sollevamento per un investimento di oltre 700.000 euro. Questo il lavoro in via di ultimazione a Fabriano che permetterà di trattare le acque fognarie di ulteriori 800 abitanti equivalenti. Finalmente anche gli scarichi della zona sud della città, colle Paganello, via Serraloggia, via Santa Croce e campo dell'Olmo, saranno collegati al depuratore. Per raggiungere l'obiettivo di allacciare ai depuratori l'intera città, Multiservizi ha in programma la costruzione di un collettore che raccoglierà gli scarichi della frazione Trigo, da realizzarsi entro il 2014. Nel progetto di recupero del Comune di Fabriano sono previste le opere per il collettamento delle acque reflue del centro storico. Intervento straordinario da 1.000.000 di euro per adeguare il depuratore di via Bachelet.

## 3 Media Vallesina verso la copertura al 100%



Lavori fognatura media Vallesina

Obiettivo: completare la depurazione degli agglomerati urbani della media Vallesina. Si sta ultimando la rete fognaria nella zona Sant'Elena e nella parte sud del comune di Serra San Quirico, vicino la stazione ferroviaria. Altri interventi sono previsti a Castelplanio tra via Cannege e Borgo Loreto, nei comune di Maiolati Spontini e Castelbellino. A seguire, saranno allacciate al depuratore di Castelbellino la zona industriale di Ponte Magno e la località "gli Ulivi" di Cupramontana. Conclusa la progettazione anche per numerosi altri interventi che completeranno la depurazione delle acque di scarico del territorio.

## Sconto gas per le famiglie massima sicurezza e qualità del servizio

Grazie al "bonus sociale", una famiglia di tre/quattro componenti che utilizza il gas metano in cucina e per riscaldare casa, può risparmiare fino a € 100 all'anno sulla spesa complessiva. Nei quindici Comuni dove Multiservizi gestisce la rete di distribuzione del gas metano, sono 5.700 i clienti che ne hanno usufruito, il 5% delle utenze allacciate.



Ufficio clienti Ancona

Lo possono chiedere i clienti che hanno un contratto di fornitura diretto o condominiale con un reddito ISEE non superiore a 7.500 euro, elevato a 20.000 per nuclei familiari con quattro figli a carico. Per accedere al bonus, occorre recarsi presso il proprio Comune di residenza presentando apposita domanda corredata da informazioni sullo stato di famiglia, la residenza, le caratteristiche del contratto di fornitura, tutte reperibili in bolletta, alla quale va allegata una copia dell'attestazione ISEE. Lo sconto si applica per dodici mesi, rinnovabili su richiesta del cliente. Da tener conto che il bonus gas è cumulabile a quello per l'energia elettrica, il che comporta un risparmio veramente interessante sulla bolletta energetica complessiva di una famiglia.

## Lavori e investimenti per la sicurezza

Continua l'impegno per migliorare e tenere in perfetta efficienza gli impianti e la rete del gas metano, per garantire un servizio sicuro e funzionale. Molteplici sono stati i lavori realizzati sugli impianti che, nel loro complesso, hanno comportato una spesa di oltre 2 milioni di euro. Tra questi, la sostituzione dei vecchi tubi in ghisa grigia nei centri storici e gli interventi sulle cabine di riduzione del gas metano di **Falconara e Senigallia**, finalizzati a potenziare le due strutture e adeguarle alle nuove normative in materia di sicurezza.

A Senigallia, la cabina posta in località Vallone è stata ristrutturata nel rispetto delle nuove regole emanate dall'Authority. Un lavoro analogo è stato realizzato sulla cabina di Falconara, dove sono state sostituite apparecchiature e tubazioni, così da migliorare la sicurezza e l'affidabilità dell'intero impianto.



Lavoro rete gas



### NUOVI CONTATORI GAS

Contatori che possono essere letti a distanza, senza interventi da parte del personale addetto e il grande vantaggio di ricevere sempre fatture conteggiate sulla base di reali consumi, eliminando il sistema degli acconti. Questi nuovi apparecchi, raccomandati dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, si stanno installando presso le grandi utenze, in particolare quelle industriali e commerciali, per poi arrivare gradualmente nei prossimi anni, alla sostituzione dei contatori delle utenze domestiche dei quindici Comuni gestiti da Multiservizi.



### LE RETI GESTITE NEI NOSTRI COMUNI

AGUGLIANO  
ANCONA  
BELVEDERE OSTRENSE  
CAMERANO  
CAMERATA PICENA  
CASTELFIDARDO  
CHIARAVALLE  
FALCONARA MARITTIMA  
OFFAGNA  
MONSANO  
MONTE SAN VITO  
MONTEMARCIANO  
MORRO D'ALBA  
SAN MARCELLO  
SENGALLIA

Pronto intervento Gas: tel. 071.82988  
efficienza e sicurezza 24 ore su 24



## Più economica se rinnovabile

**D**a qualche anno Multiservizi sta seguendo un programma sistematico per recuperare energia dai propri impianti e risparmiare sulla bolletta elettrica che incide non poco sui costi aziendali. I più avanzati accorgimenti tecnologici idonei a ridurre il consumo energetico sono stati progettati dai tecnici aziendali e sperimentati sulle principali infrastrutture idriche. L'ultimo intervento riguarda il serbatoio del Castellano, il più grande di Ancona, che rifornisce la riviera del Conero e il quartiere Pietralacroce. Degli inverter montati sulle elettropompe che sollevano l'acqua fino alla parte alta del serbatoio, regolano la portata di acqua, riducendo le perdite di energia nelle tubazioni. Il risparmio di elettricità è di **300.000 KWh all'anno**, che tradotto in moneta significa 40.000 euro

in meno di bolletta elettrica. Si sta procedendo anche con il montaggio dei pannelli fotovoltaici sulle coperture di capannoni, serbatoi, magazzini di proprietà aziendale.

A Jesi, sul serbatoio di via Murri, sono stati collocati dei pannelli che produ-

cono oltre **120.000 KWh** di energia elettrica all'anno, in buona parte utilizzata per alimentare le elettropompe del serbatoio stesso. L'impianto costituisce la seconda significativa installazione fotovoltaica della Multiservizi, dopo quella della sede di Ancona.



Pannelli solari serbatoio di Jesi

## Un progetto per salvaguardare le risorse idriche d'Europa

### L'intrusione di acqua marina nelle falde mette a rischio l'acqua potabile

**I**n molte falde acquifere costiere del mondo si sta verificando un processo crescente di intrusione di acqua marina dovuto all'innalzamento del livello medio dei mari e degli oceani alla cui origine stanno i cambiamenti climatici. Incide anche il crescente sfruttamento delle falde per le attività umane con la conseguenza che le riserve di acqua dolce lungo le coste diventano man mano più scarse. Questo fenomeno interessa la nostra regione ed in particolare il subalveo del fiume Esino, sul quale

sono stati condotti approfonditi studi. La ricerca ha quantificato il fenomeno e ha prodotto un modello d'indagine valido per ogni zona geografica del mondo che presenta problemi d'intrusione di acqua salata proponendo misure necessarie ad evitarlo.

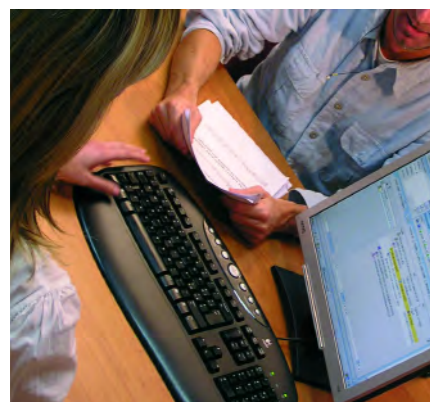
Il progetto, portato avanti con la collaborazione dell'Unione Europea e del Ministero dell'Ambiente, è stato coordinato dalla Multiservizi SpA con la partecipazione della Regione Marche e della Provincia di Ancona.

## La fatturazione sui consumi effettivi grazie a un semplice gesto sul proprio contatore

**L'**autolettura del contatore è il modo migliore per rilevare i propri consumi. E' sufficiente leggere i numeri riportati sul Contatore e comunicarli a Multiservizi nella maniera che si preferisce: - via Internet, accedendo allo Sportello *online* del sito - con il telefono, chiamando il **Numero Verde 800 262693** da telefono fisso, o il **numero 071 2830957** se si chiama da cellulare. La lettura consente di ricevere una fattura calcolata sui propri consumi. Per essere valida ai fini della fatturazione, la lettura deve essere comunicata entro le date riportate nella bolletta.



## I nostri sportelli sul territorio



**Ancona** Via del Commercio, 29  
**Chiaravalle** Via Piana di Cardinale, 78  
**Corinaldo** Via per Montalboddo, 17/A  
**Fabriano** Via Natali, 2A  
**Falconara** Via Bixio, 106  
**Jesi** Via dell'Industria, 5  
**Matelica** Via Francesco Grifoni, 27  
**Moie di Maiolati** Via Fornace, 25  
**Montemarciano** Via Umberto I, 20  
**Polverigi** Via Marconi, 51  
**S. Marcello** Via Matteotti, 18  
**Sassoferrato** Piazza Matteotti, 1  
**Senigallia** Via degli Olandri, 21

## multiservizi



Via del Commercio 29  
 60131 - Ancona  
 Tel. 071 2893.1

[www.multiservizi-spa.it](http://www.multiservizi-spa.it)  
[info@multiservizi-spa.it](mailto:info@multiservizi-spa.it)  
 Coordinamento generale  
**Laura Calimici**

Numero Verde  
**800-262693**

Progetto grafico **GIO.COM**.  
 Stampa **Tecnoprint**